

IVG

Varazze, ancora scontro tra Bozzano e Battelli: “Il sindaco dica cosa vuole fare col finanziamento del Governo”

di **Redazione**

06 Febbraio 2019 - 16:50



Varazze. Continua il botta e risposta sull’asse Varazze-Roma tra il sindaco della cittadina rivierasca Alessandro Bozzano ed il deputato pentastellato e presidente della 14^a commissione affari europei della Camera Sergio Battelli. Al centro ancora la presenza del M5S alle prossime elezioni comunali (che vedranno Bozzano schierato probabilmente accanto al centro-destra) ed il finanziamento da 100 mila euro erogato dal governo all’amministrazione.

Dopo l’attacco al vetriolo del primo cittadino, ecco arrivare la video-replica del parlamentare. Che comincia con una disamina della situazione politica della sua città d’origine: “Ho visto che a Varazze c’è un po’ di tensione - nota il deputato - Il centro-destra spaccato, il sindaco Bozzano che si è fatto lisciare il pelo da Toti col centro-destra varazzino che di fatto lo ha tagliato fuori. C’è molto nervosismo. Noi, invece, siamo molto felici di annunciarvi che sabato 16 febbraio alle 17 presso l’Hotel Torretti presenteremo il nostro candidato sindaco. E’ una persona super-competente, nata a Varazze, una persona che riuscirà a portare una boccata d’ossigeno grazie ad una lista di persone brave, oneste e slegate dalla logica della politica varazzina”.

Il finanziamento ottenuto si potrà spendere per mettere in sicurezza strade, scuole, edifici pubblici e patrimonio culturale. A questo proposito Bozzano aveva detto: “Battelli non si preoccupi, sapremo come spenderli nelle opere prioritarie e abbiamo già i progetti pronti per poter partire con gli interventi sul territorio”.

Ora lo stesso Battelli replica: "Il sindaco dice che sa già cosa fare di queste risorse. Ma ricordo quanto avvenuto con piazza Dante, dove è stato realizzato un progetto che ha cambiato drasticamente il volto della città senza nemmeno annunciarlo ai cittadini. Il sindaco Bozzano non deve tranquillizzare me, dicendomi che i progetti per l'utilizzo dei 100 mila euro stanziati dal Governo per Varazze sono pronti. Deve tranquillizzare tutti i suoi concittadini: coloro che in questi anni lo hanno sostenuto, coloro che lo supportano ancora e coloro che, o non ci hanno mai contato o non credono più alle promesse fatte e non mantenute da questa amministrazione.

Noi faremo diversamente: un punto del nostro programma sarà il bilancio partecipato: la destinazione di una quota parte del bilancio sarà decisa dall'amministrazione insieme ai cittadini. E' un grande passo avanti sul fronte della democrazia diretta. Perché è bene ricordare che le risorse economiche del Comune non sono della giunta o del sindaco ma dei cittadini ed è dunque giusto che i cittadini sappiano cosa si fa con queste risorse. A questo proposito, chiedo ufficialmente al sindaco Bozzano di farci sapere cosa vuole fare coi 100 mila euro che il governo ha dato al Comune di Varazze. Se i progetti sono reali, e non ho motivo di credere il contrario, compia un gesto di trasparenza e li condivida dentro e fuori il palazzo comunale. Per la prima volta un governo dà dei soldi 'sull'unghia' ai piccoli comuni per affrontare opere alle quali, altrimenti, dovrebbero rinunciare. Perdere questa occasione sarebbe un suicidio che, francamente, Varazze non può permettersi".

E circa la "assenza" di Battelli, che secondo Bozzano si farebbe sentire solo in occasione delle campagne elettorali, il deputato ligure dice: "In opposizione potevamo fare ben poco, ma ora siamo al governo e stiamo lavorando. E io comunico quello che stiamo facendo. Sindaco, sono tornato".